

## DOMENICA DI PENTECOSTE A

Abbiamo già letto questa pagina **la domenica in cui abbiamo ricordato l'incredulità di Tommaso ... quando il Signore lo fa entrare** nella comprensione del mistero di Dio, **attraverso le ferite del Suo Amore ...**

*La sera di quel giorno ... è la sera della Pasqua di Risurrezione*, il giorno della tomba vuota ... ma **rimane un altro sepolcro nel quale** il Signore della Vita **deve entrare per liberarci dalla paura della morte**: è il sepolcro della sfiducia, della disperazione e del timore ... *mentre per timore erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano ... Solo quando Lui entra in quest'oscurità che è la chiusura del cuore*, la paura - di ieri, e di oggi - a fidarsi della forza dell'Amore ... **solo quando Lui entra in queste tenebre, il giorno di Pasqua non conosce più tramonto, né notte: venne e stette in mezzo...** (rimanere\*\*\*). **Comincia il nuovo giorno**, il primo della nuova creazione, **la domenica**, nella quale possiamo **oggi ancora** ascoltare la Sua Parola, e contemplare le ferite del suo amore, **attendendovi la forza per amare e perdonare come Lui.**

**Quando** nel Cenacolo **celebriamo l'Eucarestia** - pur con le nostre paure e le nostre oscurità - ci viene consegnata ancora una volta, **la Sua Vita, il suo Spirito ... cioè la Sua stessa capacità di spendere la vita nella misericordia ...** e siamo chiamati a testimoniare **che il perdono è l'essenza della Chiesa**: un miracolo **più grande di quello di risuscitare i morti**, perché i morti muoiono ancora, **come Lazzaro** risorto prima della risurrezione finale, **invece se perdono uno**, io nasco come figlio di Dio, **e se amo senza misura, come Lui, entro nell'eternità della Sua stessa vita...** e consento anche **all'altro di entrarvi, di essere**, a sua volta, **figlio di Dio!** Nel mio perdono **può infatti riconoscere la stessa misericordia che il Padre usa con tutti i suoi figli**, prodighi o meno che siano! **Dove c'è perdono c'è vita**, festa ... **diversamente**, l'esistenza è spietata.

*A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati Padre perdona loro* Dunque **devo perdonare ...** ma qui si dice che **ho anche la possibilità/il potere di non perdonare ...** Sembra una contraddizione, e anche nel testo originale i termini "*rimettere*" o "*ritenere*", che indicano la totalità di ciò che si può fare, **sono opposti**, come entrare e uscire. **Credo proprio che Gesù intenda dire che in realtà quella che viene consegnata nelle nostre mani, è la responsabilità tutta intera del perdonare, o meno!** Lo stesso "**potere**" di Dio! ... **Solo che Dio perdona sempre!** Quando di fronte al male, e alle sue conseguenze, ci domandiamo dove sia Dio ... **Lui lo troviamo sempre lì, sulla croce ...** si lascia uccidere **per non ricambiare il male con altro male ... Padre perdona loro ...** Di fronte al male ... **posso farne altrettanto**: posso odiare, posso vendicarmi ... **o posso perdonarlo!**

**Gesù ci ha donato il Suo Spirito (\*\*\*) perché diventiamo come Lui sulla terra. Lo stesso potere** che Dio ha in cielo, **il potere di perdonare**, è affidato a noi. **Perdonare o non perdonare dipende da me, e se io non perdono**, vado contro Dio che è misericordia infinita, e **vanifico il perdono ...** interrompo il circuito della vita divina nel mondo, **e taglio fuori me e i fratelli. La responsabilità del perdono è nostra \*\*\*** e occorre usarla, per non fare un torto a Dio. **Questo credo sia il primo significato del testo ...**

**Poi ci può essere anche un altro senso** (*Giovanni è maestro nel suggerire più significati con le stesse parole*)... per esempio: **la comunità - la Chiesa (notate il plurale) - può avere il potere di dichiarare quando il peccato non è stato perdonato.** Supponete che uno abbia ammazzato o rubato e dica: "*ho fatto bene ... sono fessi coloro che si fanno derubare o ammazzare!*" **Quando ci troviamo di fronte ad un'ingiustizia troppo grave**, allora possiamo dichiarare **che questo peccato rimane ... che non è perdonato finché non si pone rimedio ...**

**Badate bene**: non è perdonato il peccato ... **non il peccatore**, che invece deve sempre avere la possibilità di cambiare, di rimediare! **Non si tratta, dunque, di condannare la persona**, ma il male che ha, e che fa, **per fargliene prendere coscienza in modo da venirne fuori.** Si tratta di una denuncia misericordiosa ... **come fa Gesù coi Farisei quando dice il vostro peccato rimane ... non perché li voglia condannare**, ma perché riconoscano la loro cecità, **riconoscano il loro peccato** e chiedano il perdono. **Allora esiste anche questo potere di denuncia del peccato**: dire che il male è male ... **un grande atto di misericordia** e anche, se permettete, **di coraggio ...** perché, in un mondo in cui ogni cosa ormai sembra legittima, **dire che alcune scelte**, alcuni comportamenti, **sono cattivi**, sbagliati ... **e sono male ... io credo sia un atto di coraggio.**

✠ **Vangelo** Gv 20, 19-23 **Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.**  
*Dal vangelo secondo Giovanni*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! **Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi**». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. **A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati**».

Nel racconto di Elie Wiesel il **Piccolo Pipel** (“**La Notte**” non a caso ...), che descrive l'impiccagione di un ragazzino **ad Auschwitz**, qualcuno, **angosciato**, si domanda *Dov'è dunque il “buon” Dio? E una voce risponde: Dov'è?... Eccolo: è appeso lì, a quella forca ...* Di fronte al male ... **posso farne altrettanto**: posso odiare, posso vendicarmi ...o posso **portarlo e il male**, per non farne di più e **perdonarlo!**